



Città di Capaccio Paestum
Provincia di Salerno

*Via Vittorio Emanuele I, 84047, Capaccio Paestum (SA)
Tel 0828/812307 - 0828/812317*

*Sito web: www.comune.capaccio.sa.it
PEC: protocollo@pec.comune.capaccio.sa.it*

**Approvato con determina n.73 del 30.07.2024 reg.
gen. N.1613 del 01.08.2024**

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO
PER L'INDIVIDUAZIONE DI ENTI E
ASSOCIAZIONI CUI ASSEGNARE IN
CONCESSIONE, A TITOLO GRATUITO,
(AI SENSI DELL'ART.48, COMMA 3,
LETT.C) DEL CAM, UN BENE IMMOBILE
CONFISCATO PER LA SUA
DESTINAZIONE A FINALITA' SOCIALI

Art. 1 (Definizioni)

1. Ai fini del presente Capitolato si intende per:

- *Ente affidante o appaltante*: il soggetto che affida in concessione a titolo gratuito ai sensi dell'art.48, comma 3, lett.C. (CAM) un bene immobile confiscato per la sua destinazione a finalità sociali;
- *Gestore o Ente/Associazione affidataria*: il soggetto partecipante che, risultando il migliore sotto il profilo metodologico presenta il progetto migliore per il riuso e la rifunzionalizzazione, la coesione e la promozione sociale, la partecipazione, l'inclusione e la crescita della persona, con lo scopo di perseguire il miglioramento della qualità della vita, favorendo sostenibilità economica, sociale e ambientale. L'Ente o l'Associazione aggiudicataria della concessione e gestione del bene confiscato deve attenersi a tutti gli obblighi e le condizioni previsti nel Capitolato, nel Disciplinare e in tutti gli allegati di Gara da tenere in considerazione ai fini della formulazione dell'offerta;

Art. 2 (Oggetto dell'Appalto)

1. Il presente capitolato ha per oggetto la concessione a titolo gratuito per il riutilizzo dei beni confiscati e supporto alla gestione secondo il programma annuale degli interventi per la valorizzazione dei beni confiscati 2023 "Legge Regionale del 16 aprile 2012, n.7. e allegato quale parte integrante al presente Capitolato.
2. Il Capitolato individua gli impegni, gli obblighi, gli oneri e i diritti dell'Ente appaltante e dell'Ente/Associazione affidataria derivanti dalla concessione per la gestione del bene confiscato dei servizi che concorrono a definire, unitamente alle informazioni descritte negli allegati, il quadro di riferimento per la formulazione dell'offerta metodologica.

Art. 3 (Obblighi dell'Ente affidante)

1. L'Ente affidante dopo avere completato le procedure:
 - FASE DI CONSULTAZIONE/COPROGETTAZIONE
 - FASE DI SELEZIONE DEL SOGGETTO GESTORE attraverso l'avvio di una procedura pubblica volta all'assegnazione del bene per almeno 10 anni, a uno degli Enti individuati dall'art.48 comma 3 lettera c) e d) del D.lgs.159/2011 in possesso dei requisiti richiesti dall'AVVISO PUBBLICO approvato con Decreto n°55 del 29.11.2023 dalla Regione Campania e dal Preavviso Informativo pubblicato in data 18.07.2024;
 - FASE DI PROGETTAZIONE ESECUTIVA dell'intervento di ristrutturazione edilizia del bene oggetto della confisca, a cura dell'Ufficio dei Lavori Pubblici;
parteciperà all'Avviso Pubblico in favore di Comuni per il finanziamento di progetti di riutilizzo di beni confiscati e supporto alla gestione "Legge Regionale del 16 aprile 2012, n.7.

A tal proposito si fa presente che il succitato Avviso Pubblico, non comporta al momento impegno verso i terzi partecipanti né a carico del Comune di Capaccio Paestum vi saranno impegni finanziari, che saranno formalizzati con successiva determina nel caso di ammissione a finanziamento regionale a seguito della partecipazione del Comune di Capacci Paestum all'Avviso Regionale "Programma annuale degli interventi per la valorizzazione dei beni confiscati 2023"

Art. 4
(Durata del Contratto)

1. Nel caso di ammissione a finanziamento all'Avviso Pubblico della Regione Campania, l'assegnazione del bene dovrà essere perfezionata mediante sottoscrizione dell'atto di concessione (della durata almeno decennale) tra l'ente Pubblico ed il soggetto assegnatario entro 30 gg. Dalla sottoscrizione tra Regione Campania e l'Ente ammesso a finanziamento.
2. Alla scadenza del termine, la concessione si intende risolta di diritto, salvo un'eventuale proroga.

Art. 5
(Revoca)

l'Amministrazione potrà procedere, con il termine di preavviso di 6 (sei) mesi, alla revoca dell'assegnazione per sopravvenute, improrogabili e motivate esigenze di carattere pubblico.

Art. 6
(Modalità di esercizio)

1. L'Assegnatario si obbliga ad esercitare direttamente e sempre a proprie integrali cura, spese e responsabilità, le attività di cui alla Proposta progettuale, secondo gli standard di qualità rappresentati in sede di partecipazione alla procedura.
2. Nello svolgimento di predette attività l'Assegnatario, manlevando e tenendo espressamente ed integralmente indenne l'Amministrazione da ogni onere e/o responsabilità al riguardo o da pretese di terzi a qualsiasi titolo, si obbliga a osservare e/o a far osservare dai terzi tutte le norme e le disposizioni vigenti in materia, generali e particolari, europee, statali e locali.

Art. 7
(offerta Tecnica)

Riguardo l'offerta tecnica, si rimanda al disciplinare di gara.

Art. 8
(Obblighi previdenziali, assistenziali e di contratti di lavoro)

1. L'Assegnatario dovrà osservare nei confronti del personale (dipendenti e/o soci lavoratori) impiegato e/o coinvolto nelle attività oggetto della Proposta progettuale, tutte le norme relative alle retribuzioni,

assicurazioni, prevenzione degli infortuni sul lavoro, contributi a carico del datore di lavoro secondola normativa vigente nonché derivanti dal contratto collettivo di lavoro nazionale. Anche nell'eventualità che l'assegnatario si avvalga di volontari, lo stesso avrà l'obbligo di assicurarli per infortuni e malattie connesse all'attività svolta, della responsabilità civile verso terzi, oltre a farsi carico delle spese da questi effettivamente sostenute.

Art. 9
(Obblighi di qualità dei servizi)

1. L'assegnazione del bene in premessa risulta, pertanto, strumentale alla superiore finalità solidaristica ed al contempo preordinata alla realizzazione di servizi utili alla comunità locale
2. Il Gestore è tenuto ad una attività continua di miglioramento dei livelli di qualità del servizio secondogli standard previsti nel presente capitolato.
3. Pertanto per l'impiego e la gestione del bene confiscato oggetto dell'AVVISO PUBBLICO approvato con D.D. della Regione Campania n.°55 del 29.11.2023, ubicato in Capaccio Paestum alla via Sandro Pertini – foglio 25 – part.858 sub (1,2,3) come dato atto con Delibera di Giunta Comunale n.240 del 02.05.2024, è stata individuata la seguente finalità:

AREA	TEMATICHE
SOCIALE (in senso stretto)	Famiglia: <ul style="list-style-type: none"> - Servizio di front office per le attività di accoglienza, informazione, di orientamento e di supporto amministrativo, per gli individui ed i gruppi familiari che rappresentino bisogni e necessità e per i quali attraverso metodologie d'intervento come specificato all'interno della proposta progettuale se ne individuano le problematiche e le risoluzioni.
	Prevenzione, eliminazione o riduzione delle condizioni di disabilità, disagio o disagio individuale e familiare: <ul style="list-style-type: none"> - Orti didattici e/o sociali destinati a tutte le fasce di età anche riguardo a persone affette da disabilità che di fatto comportano un impedimento all'inserimento sociale e lavorativo. - Pet therapy - Fattoria didattica - Yoga - Gruppi psicoeducativi - Attività motorie destinate a persone affette da spettro

	<p>autistico.</p> <p>Educazione, istruzione e lotta alla dispersione scolastica:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Di supporto all'Ente che attraverso procedure proprie e finanziamenti esterni organizza annualmente centri socio educativi rivolgendosi ai bambini in età scolare anche in collaborazione con i servizi sociali del Comune. <p>Assistenza agli anziani:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Di supporto all'Ente, il quale coadiuva l'assistenza agli anziani attraverso l'impiego dei volontari del Servizio Civile, con progetto dedicato, volto a svolgere commissioni quotidiane, di compagnia e di attività per coinvolgere persone spesso fragili e vulnerabili come gli anziani. - Aperitivo sociale - Laboratorio culturale <p>Accoglienza e sostegno all'integrazione della popolazione immigrata:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Supporto all'Ufficio Immigrazione già attivo presso l'Ente.
SALUTE E PREVENZIONE	<p>Counselling psicologico:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Supporto al personale già in forze presso l'Ente ed il quale svolge attività di sostegno presso i servizi sociali - Gruppi psicoeducativi
	<p>Sport:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Yoga - Veicolazione utenti presso centri convenzionati per attività fisica adattata.
	<p>Agricoltura sociale e green economy:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Orti sociali - Fattoria didattica - Visite aziendali
OCCUPAZIONE E RICERCA	<p>Inserimento o reinserimento nel mercato del lavoro</p> <ul style="list-style-type: none"> - Attività laboratoriali - Corsi di orientamento e formazione
	<p>Protezione e qualità ambientale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Attività laboratoriali, con dotazione di un kit "del perfetto

	<p>giardiniere”</p> <ul style="list-style-type: none"> - Orti didattico/sociali - Piantumazione autoctone - Laboratorio manutenzione del verde
CULTURA	<p>Attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Cineforum - Teatro all’aperto - Corsi di lettura in collaborazione con la biblioteca comunale o altri Enti e Associazioni.
	<p>Attività turistiche e culturali collegati ad attività di inclusione sociale</p>
SICUREZZA E LEGALITÀ	<p>Prevenzione delle devianze, delle tossicodipendenze e delle ludopatie e relative azioni di recupero:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Orientamento alla prevenzione e al contrasto delle dipendenze patologiche - Attività laboratoriali: <ul style="list-style-type: none"> • Agricoltura • Botanica • Restauro mobili • Manutenzione del verde • Yoga • Cineforum • Laboratori di teatro all’aperto.
	<p>Interventi a favore delle donne vittime di violenza:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Di supporto allo sportello antiviolenza istituito dall’Ente - Corsi di autodifesa - Formazione legale sulla normativa vigente con indicazione di pratiche da attivare
	<p>Laboratori di costruzione della cultura della legalità e della nonviolenza:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Progetti in collaborazione con gli istituti scolastici sulla legalità
	<p>Protezione civile:</p>

	- Supporto alle funzioni di Protezione Civile già presenti sul territorio dell'Ente.
--	--

Art. 9
(Obblighi di informazione all'utenza)

1. Il Gestore procederà a fornire la capillare ed efficace informazione all'utenza sulle caratteristiche dei servizi offerti e sugli orari di servizio.

Art. 10 (Garanzie)

Il Gestore è obbligato, prima dell'inizio del servizio, a stipulare tutte le polizze assicurative previste dalla normativa vigente.

Art. 11
(Responsabilità)

1. L'Ente affidatario assume ogni responsabilità, con conseguente manleva per l'Ente Appaltante, inerente la gestione e lo svolgimento del servizio oggetto del presente capitolato, ivi compreso il rispetto di tutte le norme e condizioni connesse alla sicurezza dell'esercizio.
2. L'Impresa affidataria, sotto la propria esclusiva responsabilità, sarà tenuta ad osservare ed a far osservare ai propri dipendenti tutte le disposizioni di legge e di regolamento applicabili in materia e, comunque, tutte le altre norme contenute nel bando di gara, e nel capitolato.
3. L'Impresa affidataria è soggetta alle condizioni del Capitolato di appalto. Per quanto essi non espressamente disciplinato si rinvia alla normativa vigente ed in particolare alle norme del codice civile ed alla legislazione in materia di concessioni.
4. L'Impresa affidataria dichiara infine di avere preso visione di tutti i documenti di gara e di quant'altro necessario per una completa valutazione degli obblighi connessi all'effettuazione del servizio e dichiara, altresì, di accettare incondizionatamente e senza riserve le norme del presente Capitolato di appalto.

Art. 12
(Definizione delle controversie)

Per la soluzione delle controversie derivanti dall'assegnazione, viene escluso espressamente il deferimento al collegio arbitrale. Qualunque contestazione o vertenza dovesse insorgere tra le parti sarà rimessa alla giurisdizione del giudice competente. Foro competente è il Tribunale di Salerno.

Art. 13
(spese accessorie ed oneri di stipula)

Tutte le spese, imposte e tasse inerenti e conseguenti alla stipula della concessione/assegnazione sono a carico dell'Assegnatario.

Art. 14
(Trattamento dei Dati Personali)

Ai sensi degli artt.13 e 14 del Regolamento Europeo n. 679/2016 si forniscono le seguenti informazioni relative al trattamento dei dati personali:

Titolare del trattamento: Comune di Capaccio Paestum – Via Vittorio Emanuele n1, 84047 - P. IVA 00753770650 /C.F. 81001170653 Tel 0828 812211 – PEC: protocollo@pec.comune.capaccio.sa.it

Responsabile della protezione dei dati personali: il Responsabile della protezione dei dati è l'Ing. Salvatore Martino C.F. MRTSND61L22A717W con sede in via Fiorignano 29 – Battipaglia (SA) 84091 _ P. IVA/C.F. 05044800653 _ PEC globalform@pec.globalformsrl.it _ E-mail info@globalformsrl.it;

Responsabile del trattamento: Responsabile del Servizio TPL, del Comune di Capaccio Paestum oggetto della procedura in corso;

Finalità e base giuridica del trattamento: il trattamento dei dati personali è diretto all'espletamento da parte del Comune di funzioni istituzionali inerenti la gestione della procedura selettiva in oggetto e saranno trattati per l'eventuale rilascio di provvedimenti annessi e/o conseguenti e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) del Regolamento europeo, non necessita del suo consenso. Le operazioni eseguite sui dati sono controllo e registrazione.

Destinatari dei dati personali: i dati personali potranno essere comunicati ad uffici interni e ad Enti Pubblici autorizzati al trattamento per le stesse finalità sopra dichiarate;

Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE: i suoi dati personali non saranno trasferiti né in Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi non appartenenti all'U.E.;

Periodo di conservazione: i dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate;

Diritti dell'interessato: l'interessato ha diritto di chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati;

Reclamo: l'interessato ha diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei Dati Personali, con sede in piazza di Montecitorio, 121 – 00186 Roma _ t. (+39)06 696771 _ fax (+39)06 69677 3785 _ PEC protocollo@pec.gpdp.it _ Ufficio Relazioni con il Pubblico urp@gpdp.it .

IL RUP

D.ssa Elisabetta Delli Santi

